



A Felice Amodio

Lo scorso giugno è venuto prematuramente a mancare l'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici, Difesa del Suolo e Risorse Naturali della Regione Puglia, dott. **Felice Amodio**.

Nato a Bari nel 1952 e laureatosi nel 1976 in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari, Felice Amodio si è dedicato alla medicina, prima come medico scolastico e successivamente, con la specializzazione in cardiologia, come medico curante.

Inizia la sua attività politica con le elezioni amministrative del 1990 quando viene eletto consigliere comunale presso il Comune di Bari. L'attività amministrativa si concretizza nel 1993 quando riveste, sempre nel comune di Bari, la carica di Assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura e Spettacolo.

Nel 1995 viene eletto Consigliere della Regione Puglia e nella legislatura 1995/2000 ricopre prima la carica di Assessore all'Ambiente ed Ecologia e successivamente quella di Assessore ai Lavori Pubblici e Risorse Naturali. Mandato che gli viene confermato anche nella legislatura in corso.

Da Assessore all'ambiente, la sua estrazione culturale ma ancor più la sua sensibilità personale lo rende particolarmente disponibile a discutere i grandi problemi ambientali che, già in quegli anni, affliggono la Regione Puglia. Egli trova nei geologi il substrato culturale e le competenze tecnico scientifiche necessarie per affrontare e cercare di risolvere tali problemi.

E' di quegli anni l'emergenza rifiuti, il mancato recupero dei siti estrattivi dimessi e lo smaltimento dei residui di lavorazione del marmo, l'emergenza idrica, il problema amianto. Tutte queste problematiche vengono affrontate e discusse tenendo conto del parere dell'Ordine dei Geologi considerato interlocutore fondamentale. Il rapporto con l'Ordine diventa sistematico e amichevole come era il suo temperamento ma sempre corretto e privo di favoritismi in linea con il suo notevole senso delle istituzioni anche nel recepimento di consigli tecnici spesso scomodi.

In quegli anni (1995 - 2000) contribuisce e partecipa attivamente ai diversi convegni organizzati dall'Ordine tra i quali ci piace ricordare "CAVE E COSTE NEL TERRITORIO DEL NORD-BARESE" svoltosi a Trani; "TUTELA DELLE ACQUE SOTTERRANEE DALL'INQUINAMENTO" svoltosi ad Ostuni nonché al 1° Congresso Regionale dell'Ordine svoltosi a Bari "GEOLOGI E SVILUPPO NELLA REGIONE PUGLIA".

Come Assessore ai Lavori Pubblici invita più volte l'Ordine dei Geologi a partecipare alle audizioni regionali, permettendo allo stesso di rappresentare presso le sedi istituzionali istanze e posizioni importanti per la categoria.

Le sue aperture culturali verso i geologi, anche in questo campo, denotano il riconoscimento agli stessi di un ruolo importante sia tecnico che sociale. La sua sensibilità avvia dunque un percorso di nuova attenzione dell'Assessorato che egli presiede nei confronti della geologia. Un esempio è costituito dal recepimento delle osservazioni prodotte dall'ORGP al disegno di Legge Regionale sui Lavori Pubblici, che vengono inserite nella *LR 11.05.2001 n° 13 "Norme Regionali in materia di opere e lavori pubblici"*.

Sempre da assessore ai Lavori Pubblici invita l'Ordine alle audizioni preparatorie della normativa regionale sull'istituzione dell'Autorità di bacino. In tale occasione, con rara sensibilità, intuisce

l'importanza della proposta, rappresentata dal Presidente dell'Ordine, in merito alla opportunità di inserire nel comitato tecnico dell'Autorità un rappresentante dell'ORG Puglia. Tanto ai fini della tutela e della salvaguardia dei sistemi geologici pugliesi ed in relazione all'assenza di un servizio geologico regionale. La proposta puntualmente viene recepita e si traduce in atti con l'inserimento di tale figura nel suddetto Comitato, come da Art. 6 della LR 9.12.2002 *"Istituzione dell'Autorità di Bacino della Puglia"*.

Sostenitore delle iniziative di confronto e sensibilizzazione che l'Ordine dei geologi ha programmato e messo in atto in questi anni, partecipa attivamente al convegno sulle acque svoltosi a Bari il 21.06.2002 dal tema USO E TUTELA DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI PUGLIESI. In particolare, nella tavola rotonda pomeridiana, la sua attiva partecipazione contribuisce significativamente ad un serrato confronto sul tema della gestione e tutela di questa georisorsa, che è strategica per la Puglia.

Dopo il sisma del 31 ottobre 2002 si attiva subito nei confronti delle popolazioni colpite, e si dimostra disponibile a recepire le indicazioni tecnico-scientifiche espressegli dall'Ordine dei Geologi in merito alla necessità di riclassificare il territorio in modo oculato e di porre gli studi geologici a fondamento delle analisi di pericolosità dei siti.

Il suddetto processo culturale, perseguito dall'Assessore in sinergia con l'Ordine dei Geologi, ha avuto una delle sue tappe fondamentali nello straordinario recentissimo convegno svoltosi a Bari il 19.03.2004 dal tema: RICLASSIFICAZIONE SISMICA DEI TERRITORI PUGLIESI ED ASPETTI GEOLOGICI E GEOTECNICI PER LE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA.

In tale occasione, pur se egli è già stato colpito dalla malattia, sostiene molto attivamente e con grande determinazione l'iniziativa. Ciò permette di fare il punto della situazione con i più alti soggetti nazionali e regionali responsabili del settore di protezione civile, su un tema, quello della prevenzione sismica, che vede la geologia fondamentale strumento per definire scientificamente le reali pericolosità sismiche dei nostri territori e le conseguenti attività di prevenzione.

Il fatto che quella del 19 marzo 2004 sia stata l'ultima presenza pubblica ufficiale dell'Assessore la dice lunga sull'importanza sociale che egli attribuiva all'evento.

Grazie Assessore Felice Amodio per la sensibilità dimostrataci, per quello che hai fatto e per aver perseguito un percorso istituzionale di ampio respiro nel campo della geologia applicata alla tutela e valorizzazione del territorio pugliese.

Antonio Paglionico
Presidente ORGP 1992-2001

Giovanni Calcagni
Presidente ORGP 2001-2004